

Sommario

1. INTRODUZIONE
2. SOGGETTI BENEFICIARI
3. DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
4. PROCEDURA DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI
6. CONTO CORRENTE BANCARIO DEDICATO E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE SPESE
7. MESSA A DISPOSIZIONE DELLE SOMME
8. RESOCONTO
9. RENDICONTAZIONE
10. OBBLIGHI E SANZIONI
11. CONTROLLI
12. DIVIETO DI CUMULO

1. INTRODUZIONE

1. L'Associazione Trento RISE promuove, in collaborazione con Trentino Sviluppo S.p.a. e con la Provincia Autonoma di Trento, attraverso il programma TechPeaks, la selezione di talenti imprenditoriali per la creazione di nuove aziende innovative nel settore ICT – Tecnologie della Comunicazione e Informazione – che contribuiscano al definitivo affermarsi dell'Italia nel contesto delle recenti misure a supporto delle start-up innovative e, in particolare, del Trentino come «*smart territory*» di spicco nel panorama mondiale dell'innovazione di frontiera.

2. In data 18 gennaio 2013, l'Associazione Trento Rise in collaborazione con Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia Autonoma di Trento, ha promosso il bando I allo scopo di selezionare talenti imprenditoriali per la creazione di nuove imprese innovative nel settore ICT.

3. Successivamente alla luce dell'esperienza e del successo del bando I, in data 11 dicembre 2013, Trento RISE, in collaborazione con Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia Autonoma di Trento, ha pubblicato il bando II del programma TechPeaks (di seguito, «Bando») per mezzo del quale Trento RISE si è proposta di individuare ed affiancare nelle prime fasi di sviluppo fino a 25 (venticinque) progetti imprenditoriali in ambito ICT, attraverso un percorso della durata di 4 mesi (a partire dal 25 maggio 2014 e fino al 25 luglio 2014).

4. Tale percorso prevede sessioni caratterizzanti per due diverse categorie di partecipanti: gli Esploratori, cioè persone fisiche oppure team di persone fisiche candidatesi senza un'idea imprenditoriale innovativa da sviluppare in ambito ICT, e gli Alpinisti, cioè persone fisiche oppure team di persone fisiche già candidatesi con un'idea imprenditoriale innovativa da sviluppare in ambito ICT. I partecipanti sono affiancati al fine di sviluppare un progetto imprenditoriale entro il termine del programma TechPeaks.

5. A chiusura del termine ultimo di presentazione delle candidature previste dal predetto Bando (20 gennaio 2014), Trento RISE ha ricevuto 408 domande di ammissione da parte di soggetti provenienti da 62 diverse nazionalità: in particolare, 301 domande come Alpinisti e 107 domande come Esploratori, per un totale di 659 persone. Tra questi, sono stati selezionati 50 candidati provenienti da 16 nazioni nel mondo.

6. In data 18 luglio 2014, come previsto dal Bando, è stato organizzato un Demo Day durante il quale i partecipanti hanno presentato i propri progetti imprenditoriali davanti ad una platea di investitori nazionali ed internazionali, imprenditori e professionisti del settore ICT, nonché della stampa. In occasione di tale evento e come meglio dettagliato nel Bando, una commissione appositamente nominata da Trento RISE ha selezionato cinque (5) progetti imprenditoriali le cui società di riferimento potranno presentare domanda per accedere ad un contributo a fondo perduto dell'ammontare di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), al lordo della ritenuta d'acconto¹, da destinarsi esclusivamente allo sviluppo del progetto imprenditoriale, secondo le modalità stabilite dai seguenti criteri.

7. Il Contributo verrà concesso in favore di una società a responsabilità limitata avente sede operativa nella Provincia di Trento e costituita entro due (2) mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione da parte di Trento RISE oppure ad una società a responsabilità limitata costituita da non più di quattro (4) anni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione da parte di Trento RISE, che iscriva una sede operativa nella Provincia di Trento entro il termine di due (2) mesi

¹ Ai sensi del D.P.R. 600/73, art. 28, comma 2.

dalla predetta comunicazione. In entrambi i casi, il 51% delle quote della società dovrà essere detenuto da parte dei partecipanti selezionati, anche in via indiretta nel caso in cui tali soggetti detengano la maggioranza di quote di una società che si renda o sia socio della costituenda o costituita società a responsabilità limitata di cui sopra. Dal momento dell'avvenuta costituzione, ciascuna società, nel rispetto dei presenti criteri, potrà indirizzare domanda di contributo a Trentino Sviluppo S.p.a per il tramite di Trento RISE – ai sensi dell'art. 24 bis della legge provinciale n. 6/1999.

8. I presenti criteri attuativi disciplinano il ruolo dei tre enti coinvolti – Trento RISE, Trentino Sviluppo S.p.a. e Provincia Autonoma di Trento – nonché le procedure e le modalità di concessione ed erogazione del contributo di Euro 50.000,00, al lordo della ritenuta d'acconto, in favore di cinque società che avranno l'ambizione di tradurre in business il progetto imprenditoriale selezionato.

9. La somma messa a disposizione per il finanziamento dello strumento disciplinato dai presenti criteri è pari ad Euro 250.000,00.

10. Il contributo è concesso ai sensi dell'art. 24 bis della legge provinciale n. 6/1999 e del Regolamento (CE) n. 1407/2013 in tema di aiuti di Stato di importanza minore “*de minimis*” (pubblicato in G.U.U.E. serie L 352/1 di data 24 dicembre 2013) in misura pari al 100 per cento delle spese indicate al punto 5.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti che possono presentare domanda per beneficiare del contributo previsto dai presenti criteri attuativi dell'art. 24 bis della legge provinciale n. 6/1999 per il Bando promosso da Trento RISE sono imprese aventi i seguenti requisiti:

- a) rientrare fra i 5 (cinque) soggetti selezionati dall'apposita Commissione convocata in data 18 luglio 2014;
- b) essere costituite come società a responsabilità limitata entro i termini previsti dall'art. 6 del Bando² (già richiamati in premessa al punto 1.7) e il cui capitale sociale sia detenuto, in via diretta o indiretta, per almeno il 51% dai partecipanti selezionati da Trento RISE con l'apposita Commissione di Valutazione;
- c) avere sede operativa sul territorio della Provincia di Trento;
- d) esercitare una delle attività indicate nella tabella A di cui al punto 2, comma 5, lettera e) dei criteri generali di attuazione della legge provinciale n. 6/1999, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2804 di data 22 dicembre 2015 e ss.mm;
- e) non avere in corso procedure concorsuali;
- f) non essere considerate in difficoltà secondo la definizione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (solo per imprese esistenti da più di dodici (12) mesi);

² Per completezza di informazione, si riporta di seguito il testo dell'art. 6 del Bando che rileva: «*Il Contributo verrà concesso a favore di una società a responsabilità limitata avente sede operativa nella Provincia Autonoma di Trento e costituita entro due (2) mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione (oppure ad una società italiana costituita da non più di quattro (4) anni antecedenti alla data di Accettazione del Contributo che apra una sede operativa nella Provincia Autonoma di Trento entro lo stesso termine) e la cui maggioranza sia detenuta da parte dei membri del Gruppo, anche in via indiretta nel caso in cui tali soggetti detengano la maggioranza di quote di una società straniera che si renda socio della costituenda società italiana (di seguito, “Requisiti”)*».

- g) essere in posizione di regolarità fiscale in base ai requisiti individuati dal punto 2.5 del dispositivo della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2814 di data 14 dicembre 2012;
- h) essere in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

3. DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. Ai fini della concessione del contributo, ciascuna società avente i requisiti di cui al precedente punto 2 dovrà presentare, entro trenta (30) giorni lavorativi dalla data di approvazione dei presenti criteri, la relativa domanda di concessione a Trentino Sviluppo S.p.a., per il tramite di Trento RISE all'indirizzo di posta elettronica certificata legale@pec.trentorise.eu, allegando – pena il non accoglimento della domanda – la seguente documentazione:

- A. visura aggiornata della società istante;
- B. dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti:
 - ✓ l'entità dei contributi percepiti a titolo di «de minimis» a partire dagli ultimi due esercizi precedenti e fino alla data della domanda di contributo;
 - ✓ l'eventuale percezione e restituzione di aiuti di stato dichiarati illegittimi o incompatibili con il Trattato Europeo dalla Commissione europea;
 - ✓ di non versare in stato di difficoltà secondo la definizione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;
 - ✓ l'essere in posizione di regolarità fiscale in base ai requisiti individuati dal punto 2.5 del dispositivo della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2814 di data 14 dicembre 2012;
 - ✓ l'essere in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - ✓ di non avere in corso procedure concorsuali;
- C. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante:
 - ✓ la conoscenza degli obblighi previsti dalla legge provinciale n. 6/1999;
 - ✓ la conoscenza degli obblighi previsti dal Bando e dai presenti criteri;
 - ✓ il luogo di versamento e l'entità delle imposte versate relative ai due (2) esercizi precedenti la data della domanda di contributo;
- D. programma di spesa per lo sviluppo del progetto imprenditoriale;
- E. modello relativo al trattamento dei dati (privacy).

2. Il testo delle presenti disposizioni e la modulistica per presentare domanda di contributo sono disponibili presso:

Trento RISE
Via Sommarive, 18
38123 Povo (TN)
Telefono +39 0461 314031 - www.trentorise.eu

Trentino Sviluppo S.p.a.
Via Fortunato Zeni, 8
38068 Rovereto (TN)
Telefono +39 0464 443111 - www.trentinosviluppo.it

e sulla seguente pagina web:
www.apiae.provincia.tn.it

3. Spetta all’Agenzia provinciale per l’incentivazione delle attività economiche (APIAE), la predisposizione, di concerto con Trento RISE e Trentino Sviluppo S.p.a., della modulistica di cui al presente punto.

4. PROCEDURA DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le procedure di concessione e di erogazione del contributo sono specificate di seguito:

- a) Trento RISE trasmette a Trentino Sviluppo S.p.a., tramite posta elettronica certificata (PEC) – anche in più soluzioni – l’elenco delle società per le quali ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal Bando e dal presente provvedimento, inoltrando la seguente documentazione relativa a ciascuna società istante:
- ✓ domanda di contributo e relativi allegati secondo quanto previsto al punto 3;
 - ✓ verbale della Commissione di Valutazione nominata da Trento RISE;
 - ✓ istruttoria, che attesti l’acquisizione della documentazione prevista al precedente punto 3 e la verifica, in capo a ciascuna società istante, di tutti i requisiti necessari per accedere al contributo disciplinato dai presenti criteri;
 - ✓ nominativo del/dei tutor assegnato/i a ciascuna società beneficiaria;
- b) verificata la sussistenza e la completezza di quanto previsto alla precedente lettera a), entro venti (20) giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione, Trentino Sviluppo S.p.a. informa ciascuna società istante in merito all’ammissibilità o meno al contributo richiesto ed eroga, entro il medesimo termine, la somma di Euro 50.000,00, **accreditando tale importo sul conto corrente bancario dedicato di cui al successivo punto 6, intestato a ciascuna società beneficiaria, al netto della ritenuta di acconto.**

2. Le eventuali irregolarità riscontrate da Trentino Sviluppo S.p.a nel corso della procedura di cui sopra saranno comunicate a Trento RISE entro dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione prevista al precedente paragrafo 1, lettera a), e Trento RISE provvederà, entro i successivi quindici (15) giorni lavorativi, a regolarizzare o a far regolarizzare le stesse dalle società istanti, a seconda del caso, pena la mancata ammissibilità al contributo della società istante.

3. L’Agenzia provinciale per l’incentivazione delle attività economiche (APIAE) dispone la concessione o il diniego del contributo in relazione alle domande rispettivamente ammesse o non ammesse da Trentino Sviluppo S.p.a., di norma in sede di approvazione del rendiconto di cui al successivo punto 9.

5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

1. Le macrovoci di spesa ammissibili ed oggetto di approvazione da parte di almeno un tutor, come meglio specificato di seguito, sono le seguenti:

Macrovoce 1 – Spese Amministrative:

- ✓ spese per la costituzione della società;
- ✓ spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali (ad esempio: commercialisti, avvocati, notai, assicurazioni, iscrizioni e vidimazioni obbligatorie, spese postali);
- ✓ spese per la predisposizione del business plan per la pianificazione e gestione aziendale;

- ✓ spese relative al deposito di brevetti, marchi e design;
- ✓ spese relative alle utenze (acqua, elettricità, ecc.) e alla locazione dell'unità operativa sita nella Provincia di Trento;
- ✓ interessi passivi relativi a contratti di mutuo stipulati presso sportelli bancari operanti nella Provincia di Trento, richiesti dalla società istante esclusivamente per finanziare attività svolte presso la sede operativa sita nella Provincia di Trento e maturati fino al 30 novembre 2015;
- ✓ spese relative all'apertura, operatività e chiusura del conto corrente bancario dedicato di cui al successivo punto 6.1: non saranno ammesse spese di chiusura di tale conto corrente in presenza di revoche per inadempimento agli obblighi previsti dai presenti criteri.

Macrovoce 2 – Sviluppo Prodotto:

- ✓ spese per attività tecniche collegate alle prime fasi dello sviluppo del prodotto, quali:
 - acquisizione di materiali e componenti;
 - acquisizione di software e servizi cloud (es. SaaS, cloud computing, ecc);
 - acquisizione di macchinari ed attrezzature: in relazione all'acquisto di computer e cellulari, la spesa sarà ammessa nel limite del 50%³;
 - noleggio di macchinari ed attrezzature, inclusi computer e cellulari;;
 - consulenze tecniche per la progettazione hardware e software;
 - consulenze di sviluppo prodotto (ad esempio: data entry, business modeling) e di sviluppo commerciale;
 - costi di lavorazione e produzione hardware e software da parte di terzi;
 - costi di validazione ergonomica, collaudo, omologazione e certificazione;

Macrovoce 3 – Marketing e Comunicazione:

- ✓ spese per l'analisi di mercato e/o di settore;
- ✓ spese per analisi e profilazione dei clienti tipo;
- ✓ spese per l'effettuazione di test di mercato, inclusa la pubblicità per l'acquisizione di clienti;
- ✓ spese relative all'acquisto di domini web e relativi servizi (mail, cloud, storage, ecc.);
- ✓ spese di materiali per la comunicazione per un massimo complessivo di Euro 2.000,00 (duemila/00) lordi;
- ✓ consulenze di comunicazione e marketing (ad esempio: campagne di marketing e brand identity).

Macrovoce 4 - Spese per il Personale:

- ✓ costi di dipendenti e collaboratori, assunti e presenti presso l'unità operativa della Provincia di Trento, omnicomprendivi di compenso lordo, oneri previdenziali / assistenziali, ratei a qualunque titolo maturati, per un massimo mensile di Euro 4.000,00 (quattromila/00) per ciascun dipendente/collaboratore;
- ✓ spese per viaggi di lavoro, per un massimo complessivo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) lordi sostenute in stretta connessione con l'attività di impresa, in ogni caso previa autorizzazione del tutor.

³ Le fatture di acquisto di computer e cellulari potranno essere saldate mediante due distinti pagamenti, il primo proveniente dal conto corrente bancario dedicato e pari al 50% dell'importo totale ed il secondo dal conto corrente ordinario della società beneficiaria. In alternativa, l'ammontare pari al 50% della spesa ammessa potrà essere trasferito dal conto corrente bancario dedicato al conto corrente ordinario della società, nel rispetto delle modalità di pagamento previste dai presenti criteri. In ogni caso, la società beneficiaria dovrà presentare documentazione tracciante l'avvenuto pagamento, nonché regolare fattura completamente quietanzata e in originale.

2. Le precedenti macrovoci di spesa si ritengono ammesse al lordo di IVA ed imposte ad essere relative.

3. Relativamente alla quota del contributo trattenuto a titolo di ritenuta d'acconto e versato all'erario in qualità di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art. 28 del D.p.r. 600/73, attualmente pari al 4% e, quindi, per un corrispondente ammontare di €2.000,00 (duemila/00), la società sarà comunque tenuta alla presentazione di fatture o documenti equipollenti, in originale e corredati da regolare quietanza, riferibili a spese rientranti tra le macrovoci di cui sopra e di importo pari alla ritenuta d'acconto trattenuta, entro il 30 novembre 2015.

4. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di approvazione dei presenti criteri, purché effettuate previo nulla osta di almeno uno dei tutor e nel rispetto dei presenti criteri. In via di eccezione, potranno essere ammesse le sole spese notarili di costituzione della società sostenute precedentemente alla data di approvazione dei presenti criteri nel solo caso in cui tale costituzione sia avvenuta successivamente al 22 luglio 2014, data di comunicazione, da parte di Trento RISE, dei risultati della selezione effettuata dalla Commissione di Valutazione⁴.

5. Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ costi inerenti all'attività dei soci e degli amministratori;
- ✓ costi fra società agevolate attraverso i presenti criteri o costi fra una di tali società beneficiarie e uno o più soci persone fisiche che rientrino nel vincolo del 51% del capitale disposto dal Bando e dai presenti criteri, in quanto partecipanti a TechPeaks e selezionati da Trento RISE con l'apposita Commissione di Valutazione;
- ✓ costi fra società di cui facciano parte uno o più soci della società beneficiaria;
- ✓ costi di scioglimento e liquidazione della società beneficiaria;
- ✓ premi di produzione;
- ✓ costi relativi ad eventuali autorizzazioni e/o concessioni;
- ✓ operazioni di carattere immobiliare;
- ✓ quant'altro previsto dal punto 7 delle norme di carattere generale dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale n. 6/1999 in materia di disposizioni antispeculative;
- ✓ costi diversi da quelli indicati alle macrovoci 1, 2, 3 e 4 del comma 1.

6. Ciascuna richiesta di spesa dovrà essere specificamente approvata in via preliminare da almeno uno dei tutor nominati da Trento RISE, in conformità ai presenti criteri. I tutor nominati da Trento RISE potranno approvare solo le spese ammissibili che si riferiscano o siano comunque connesse all'attività svolta presso l'unità operativa registrata ed attiva nella Provincia di Trento, con esclusivo riferimento allo sviluppo del progetto imprenditoriale approvato dalla Commissione di Valutazione nominata da Trento RISE ed eventualmente modificato previo accordo con Trento RISE, come previsto al successivo paragrafo 7. A tal fine, almeno uno dei tutor è tenuto ad un costante monitoraggio delle attività relative al progetto imprenditoriale.

7. Qualsiasi modifica al progetto imprenditoriale approvato dalla Commissione di Valutazione nominata da Trento RISE dovrà essere previamente approvata da una nuova Commissione nominata da Trento RISE. La decisione di quest'ultima Commissione dovrà essere trasmessa per conoscenza a Trentino Sviluppo S.p.a.. Potranno essere approvate modifiche ai progetti imprenditoriali solo

⁴ In tale caso, l'ammontare della spesa ammessa potrà essere trasferito dal conto corrente bancario dedicato al conto corrente ordinario della società, nel rispetto delle modalità di pagamento previste dai presenti criteri. In ogni caso, la società beneficiaria dovrà presentare documentazione tracciante l'avvenuto pagamento, nonché regolare fattura completamente quietanzata e in originale.

nei limiti in cui tali modifiche risultino essere un'evoluzione ragionevole del progetto imprenditoriale originariamente approvato e tali da far presumere maggiori occasioni di successo dell'iniziativa imprenditoriale.

8. Eventuali modifiche del programma di spesa di cui al precedente punto 3, lett. D, dovranno essere espressamente approvate da almeno un tutor di Trento RISE e saranno trasmesse a Trentino Sviluppo S.p.a. per conoscenza.

9. Le spese ammissibili devono essere effettuate entro e non oltre il 30 novembre 2015 e dovranno riferirsi a periodi contrattuali non eccedenti tale data. In via residuale e per quanto riguarda esclusivamente le spese relative a contratti per adesione destinati a regolare una serie indefinita di rapporti (artt. 1341 e 1342 c.c.), il periodo contrattuale di riferimento potrà estendersi oltre il 30 novembre 2015, per una durata massima contrattuale di un anno.

10. La quota di contributo, al lordo della ritenuta di acconto, eventualmente non utilizzata entro il 30 novembre 2015 dovrà essere accreditata al «Fondo per il sostegno dell'innovazione» richiamato al successivo punto 7.

6. CONTO CORRENTE BANCARIO DEDICATO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE SPESE

1. Il conto corrente bancario dedicato dovrà essere aperto dalla società beneficiaria presso sportelli bancari operanti nella Provincia di Trento. Trento RISE fornirà adeguato supporto informativo alle società beneficiarie in merito all'apertura di tale conto corrente bancario dedicato.

2. Il conto corrente bancario dedicato potrà essere utilizzato e chiuso esclusivamente con firma congiunta del legale rappresentante e di almeno uno dei tutor nominati da Trento RISE, di cui al precedente punto 5. In caso di revoca totale o parziale del contributo, il conto corrente bancario dedicato potrà essere utilizzato con firma disgiunta di almeno uno dei tutor per la restituzione delle somme revocate, come previsto al successivo punto 10, paragrafo 8.

3. Inoltre, sarà possibile richiedere l'attivazione, previa espressa autorizzazione da parte di almeno uno dei tutor, di una carta pre-pagata avente giacenza massima di Euro 1.000,00 (mille/00), da utilizzarsi entro il massimale complessivo di Euro 6.000,00 (seimila/00). Ogni ricarica dovrà essere espressamente autorizzata dal tutor e la carta pre-pagata potrà essere impiegata esclusivamente per i pagamenti on – line ovvero come carta di credito virtuale.

4. Le modalità per mezzo delle quali sarà possibile pagare le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- ✓ internet banking, esclusivamente per bonifici (nazionali ed internazionali) e pagamenti mediante F24;
- ✓ bonifici bancari da sportello (nazionali ed internazionali);
- ✓ R.I.D. (domiciliazione utenze, ecc.);
- ✓ carta pre-pagata nei limiti di cui al precedente paragrafo 3.

Sono in ogni caso escluse le seguenti operazioni:

- ✓ prelievi di denaro;
- ✓ attivazione di bancomat e di carte di credito;
- ✓ ricariche SIM, eventuali abbonamenti di telefonia ed ogni altro servizio di internet banking ad esclusione di bonifici e pagamenti mediante F24.

5. Il documento attestante il pagamento dovrà consentire di risalire al relativo documento di spesa ed, in particolare, dovrà riportare numero e data del documento, nonché la ragione sociale del fornitore. Il documento di spesa dovrà

rappresentare in modo inequivocabile la tipologia di spesa effettuata compatibilmente con le macrovoci individuate al precedente punto 5.

7. MESSA A DISPOSIZIONE DELLE SOMME

1. Per l'attivazione dello strumento disciplinato dai presenti criteri si fa fronte con le risorse assegnate a Trento RISE e già impegnate in favore di Trentino Sviluppo S.p.a. con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1132 di data 7 luglio 2014 al capitolo 317000-010 del bilancio 2014. Dette risorse confluiranno nel fondo di cui all'art. 24 bis della legge provinciale n. 6/1999 denominato «Fondo per il sostegno dell'innovazione».

2. La messa a disposizione delle risorse avviene secondo le procedure di gestione del predetto fondo definite nell'ambito della Convenzione in essere tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.a. ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale n. 6/1999.

8. RESOCONTO

1. Entro il 31 gennaio 2016, Trento RISE è tenuto a presentare a Trentino Sviluppo S.p.a. il resoconto delle spese ammesse ad agevolazione e sostenute da ciascuna società beneficiaria inoltrando quanto segue:

- a) dichiarazione, a firma di almeno un tutor attestante: (i) l'elenco delle spese finanziate e sostenute da ogni singola società beneficiaria; (ii) la congruità e la coerenza di predette spese nel rispetto del programma di spesa di cui al precedente punto 3, lett.D, eventualmente modificato ai sensi del punto 5, paragrafo 8;
- b) relazione attività, sottoscritta dal legale rappresentante della società beneficiaria e da almeno un tutor, che descriva le attività imprenditoriali svolte ed i risultati ottenuti da ogni singola società beneficiaria, a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione da parte di Trento RISE e fino al giorno 30 novembre 2015, nel rispetto del programma di spesa di cui al precedente punto 3, lett.D, eventualmente modificato ai sensi del punto 5, paragrafo 8;
- c) conto economico aziendale predisposto secondo il format definito da Trento RISE;
- d) estratto conto rilasciato dalla banca/istituto di credito di riferimento, relativo al conto corrente bancario dedicato e alla carta di credito pre-pagata, che rappresenti le spese sostenute dalla società beneficiaria.

9. RENDICONTAZIONE

1. Trentino Sviluppo S.p.a. provvede a rendicontare all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) gli interventi di cui ai presenti criteri secondo le disposizioni previste nella Convenzione indicata al punto 7, paragrafo 2.

2. L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) provvede, di norma con l'approvazione del rendiconto, rispettivamente alla concessione, al diniego o alla revoca dei contributi.

10. OBBLIGHI E SANZIONI

1. Le società beneficiarie del contributo sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) mantenere la società attiva presso il Registro delle imprese, con la maggioranza del 51% prevista dal Bando, nonché l'unità operativa registrata nella Provincia di Trento per almeno dodici (12) mesi dalla data di erogazione del contributo;
- b) dare continuità di fatto alle attività imprenditoriali di sviluppo, preordinate alla successiva produzione e commercializzazione, dei prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico relativi al progetto imprenditoriale selezionato dalla Commissione di Valutazione di Trento RISE ed eventualmente modificato in base a quanto previsto al precedente punto 5, paragrafo 7, per almeno dodici (12) mesi dalla data di erogazione del contributo e presso l'unità operativa registrata nella Provincia di Trento, come verificabile con apposito sopralluogo;
- c) conservare la documentazione amministrativa e contabile presso l'unità operativa situata nella Provincia di Trento oppure presso il diverso luogo di conservazione segnalato alla locale Agenzia delle Entrate per un periodo non inferiore a cinque (5) anni dalla data di erogazione del contributo;
- d) rispettare tutti gli obblighi previsti dal Bando in capo ai beneficiari;
- e) utilizzare le risorse assegnate nel rispetto dei presenti criteri.

2. Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lett. a) e b) comporterà la revoca totale del contributo concesso ed erogato, al lordo della ritenuta di acconto, che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali dovuti dalla data di erogazione.

3. La mancata conservazione della documentazione di cui alla lettera c) comporterà la revoca del contributo afferente la documentazione non conservata: l'importo revocato sarà maggiorato degli interessi legali dovuti dalla data di erogazione.

4. Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lett. d) ed e) comporterà la revoca totale o parziale del contributo concesso ed erogato, ai sensi di quanto previsto all'art. 17, della legge provinciale n. 6/1999: l'importo revocato sarà maggiorato degli interessi legali dovuti dalla data di erogazione.

5. La verifica del rispetto dei predetti obblighi è posta in capo a Trento RISE: la violazione degli obblighi dovrà essere comunicata a Trentino Sviluppo S.p.a., e **per conoscenza alla società beneficiaria**, con contestuale proposta di revoca totale o parziale.

6. Entro venti (20) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione da parte di Trento RISE, Trentino Sviluppo S.p.a. dovrà provvedere a redigere la relativa istruttoria e a comunicare all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) e alla società interessata il proprio provvedimento di conferma della proposta di revoca totale o parziale di Trento RISE. Il provvedimento di Trentino Sviluppo S.p.a. che disattenda la proposta di revoca totale o parziale inviata da Trento RISE dovrà essere comunicato entro lo stesso termine alla sola società a cui si riferisce il provvedimento. Sia nel caso di conferma come in quello di diniego della proposta di revoca, Trento RISE dovrà essere debitamente informata.

7. Entro il termine di cui al precedente paragrafo 6, Trentino Sviluppo S.p.a. potrà, altresì, richiedere maggiori informazioni a Trento RISE, anche per le vie brevi, in merito alla società interessata dalla proposta di revoca o in relazione al processo decisionale che ha condotto alla proposta di revoca. Trento RISE sarà tenuta a rispondere a tale richiesta entro venti (20) giorni lavorativi dalla relativa

ricezione ed entro i successivi venti (20) giorni lavorativi, Trentino Sviluppo S.p.a. provvederà a chiudere l'istruttoria e a comunicare il proprio provvedimento di conferma o diniego della proposta di revoca nei termini di cui al precedente paragrafo 6.

8. In caso di decisione favorevole alla revoca totale o parziale del contributo da parte di Trentino Sviluppo S.p.a., l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) adotta il provvedimento definitivo di revoca entro novanta (90) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte di Trentino Sviluppo S.p.a.. Fatto salvo il recupero totale delle somme revocate, almeno uno dei tutor nominati da Trento RISE, facendo uso del proprio potere di firma disgiunta di cui al precedente punto 6, paragrafo 2, provvederà all'immediato trasferimento delle somme revocate residuanti sul conto corrente bancario dedicato sul fondo di cui all'art. 24 bis della legge provinciale n. 6/1999 denominato «Fondo per il sostegno dell'innovazione».

9. Le somme, chieste in restituzione alla societaria beneficiaria, sono maggiorate degli interessi legali ex articolo 17 della legge provinciale n. 6/1999 dalla data di erogazione delle stesse e saranno accreditate al «Fondo per il sostegno dell'innovazione» di cui all'art. 24 bis della legge provinciale n. 6/1999.

11. CONTROLLI

1. Le verifiche amministrative effettuate dopo l'approvazione del rendiconto di cui al punto 9 ed inerenti la regolarità della documentazione comprovante le spese sostenute dai soggetti beneficiari avviene a campione.

2. Il campione delle spese verificate sarà pari al 5% (arrotondato alla unità superiore) delle società beneficiarie del contributo.

3. I controlli saranno effettuati da Trentino Sviluppo S.p.a. coadiuvato da almeno uno dei tutor individuati da Trento RISE entro un anno dall'approvazione del rendicontazione di cui al precedente punto 9.

4. Qualora, a seguito di tali controlli, Trentino Sviluppo S.p.a. dovesse disporre la revoca totale o parziale del contributo concesso alla società, Trento RISE risponde in solido, per colpa grave, con la società beneficiaria per la restituzione della relativa somma, maggiorata degli interessi legali.

12. DIVIETO DI CUMULO

1. La somma erogata non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche provinciali, nazionali e comunitarie a copertura delle medesime tipologie di spese approvate ed incentivate ai sensi dei presenti criteri.